

**Enrico Elisi. Biografía di 574 parole.**

Apprezzato per le sue interpretazioni di notevole sensibilità, immaginazione e raffinatezza (Baltimore Sun) e per la sua padronanza, eleganza, e fantasia (La Nueva España), Enrico Elisi si esibisce regolarmente in importanti città in America, Asia ed Europa. Recentemente ha dato concerti in Canada (Banff Centre for the Arts, Vancouver e Toronto), in USA (Weill Hall di Carnegie Hall, New York Public Library, Morgan Library di New York, l'Ambasciata italiana e National Gallery of Art di Washington), in Perù (Centro Cultural de España di Lima), in Indonesia, Cina, e Corea del Sud.

Elisi ha suonato con varie formazioni, tra cui l’Orchestra Classica de Porto (con la quale ha registrato il primo concerto di Brahms per la televisione nazionale portoghese), in Portogallo; la Pennsylvania Centre Orchestra, Penn State Philharmonic, University of Nevada Orchestra, Bay Atlantic Symphony, Greeley Philharmonic, Johns Hopkins Symphony e Williamsport Symphony, in USA; l’Orchestra Sinfonica di Firenze, in Italia; e la Jakarta Sinfonietta, in Indonesia.

Ha effettuato registrazioni ed eseguito concerti in diretta per varie emittenti radiofoniche e televisive in Germania, Italia, Stati Uniti, e Portogallo e ha recentemente pubblicato un album di Mozart. Una nuova registrazione di Partite e Preludi di Bach è di prossima pubblicazione.

Elisi ha collaborato con compositori di diverse nazionalità di cui ha presentato prime assolute in Francia, Canada, Perù (IV Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Lima) e Stati Uniti (Nevada Encounters of New Music e Penn State University). Ha inoltre creato il “Chihara Project” – un programma cameristico in onore del compositore Americano Paul Chihara – al quale ha commissionato un trio, Two Images, che è stato proposto in prima assoluta alla Weill Hall e successivamente registrato per Albany Records. Recentemente ha eseguito brani di Berio, Sciarrino e Fedele (University of Toronto New Music Festival) e Rihm in Germania.

Elisi si dedica intensamente anche all’attività cameristica collaborando col New Orford String Quartet, le prime parti delle orchestre di Chicago, Baltimore e American Symphony, e suonando anche in varie formazioni con archi (Joan Kwuon, Charles Castleman, Qian Zou, Federico Agostini, e Juan-Miguel Hernandez). È stato ospite di due prestigiosi festival americani: Taos e Ravinia.

Elisi ha intrapreso gli studi di pianoforte con Giuseppe Fricelli a Bologna e Firenze. Alla sua formazione inoltre hanno contribuito Leon Fleisher (che ha scritto di lui: “egli possiede tutte le qualità del grande musicista che si distingue dai pianisti comuni”), Lazar Berman, Alexander Lonquich, Boris Petrushansky e Franco Scala, docenti con cui ha studiato presso il Peabody Institute of the Johns Hopkins University (ottenendo il Master of Music ed il Doctorate of Musical Arts) e l'Accademia Pianistica di Imola. È stato premiato al Concorso Internazionale di Oporto (Portogallo), al Premio Venezia (Italia), e in vari concorsi in Italia e Stati Uniti.

In Canada, Elisi è Associate Professor e titolare della cattedra di pianoforte alla University of Toronto, avendo in precedenza ottenuto incarichi negli Stati Uniti (Eastman School of Music, Penn State University, University of Nevada) e nella Corea del Sud (Hanyang University).

Ha presentato conferenze-concerto e numerose master classes nelle principali università e conservatori d’America, Europa, Singapore, Indonesia, Hong Kong, Corea, e Cina ed è regolarmente ospite dei festival Art of the Piano di Cincinnati, Montecito, Lee University, Interlochen Center for the Arts, Texas State University, American Liszt Society, e Chautauqua (USA); Todi Music Masters, AmiCa, Amalfi Coast, Norcia (Italia); Valencia International Performance Academy and Festival (Spagna); Ameri-China Foundation e Sichuan International Piano Festival (Cina).

Enrico Elisi è Steinway Artist dal 2017.